



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
3 CESCHELLI**

VIA CIFERI N. 53 - SAN GIUSEPPE VESUVIANO (NA) 80047

Codice Istruzione: naic8fj00c
mail: naic8fj00c@istruzione.it

Codice Fiscale: 92044620638
pec: naic8fj00c@pec.istruzione.it

I. C. "3 - CESCHELLI"
SAN GIUSEPPE VESUVIANO (NA)
Prot. 0007109 del 27/10/2022
II-5 (Uscita)

Al Collegio Docenti
e.p.c. Al Consiglio di Istituto
Al Personale ATA
LORO SEDI
Albo online
Sito WEB

OGGETTO: Atto d'indirizzo del Dirigente scolastico per l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa ex art. 1, c. 14, L. 107/2015.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTO l'art. 25 del D. Lgs. 165/2001;

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: Legge), recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTA la Legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica e, in particolare, l'art. 3, come novellato dall'art. 14 della legge 107/2015;

TENUTO CONTO:

- delle Indicazioni Nazionali per il primo ciclo di istruzione del 2012;
- delle Indicazioni Nazionali per il primo ciclo di istruzione del 2018;
- delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione 2019-2022, delle conseguenti priorità e traguardi in esso individuati e il conseguente Piano di Miglioramento;

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano);
- 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il piano è approvato dal consiglio di istituto ;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MI;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel Portale Unico dei dati della scuola;

VISTA la Legge 71 del 29 maggio 2017 (Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo);

VISTO il Documento a cura del Comitato Scientifico Nazionale per le Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari" (gennaio 2018);

VISTO l'Obiettivo 4 dell'Agenda 2030 dell'O.N.U. "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti" come primo passo necessario per conseguire anche gli altri;
VISTA la Nota MIUR n. 1143 del 17 maggio 2018;
VISTO il Documento di lavoro del MIUR "L'autonomia scolastica per il successo formativo";
VISTI gli obiettivi e le tematiche del Piano "**RiGenerazione Scuola**" di cui all'art. 10 del D.Lgs. 196 dell'08/11/2021, finalizzato alla transizione ecologica e culturale;

CONSIDERATI gli obiettivi e le misure previste dal "**Piano Scuola 4.0**" (allegato al D.M. 161 del 14/06/2022) nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e, in particolare, l'azione *Next Generation Classrooms* finalizzata alla realizzazione di ambienti fisici e digitali di apprendimento nelle scuole del primo e secondo ciclo;

TENUTO CONTO dei risultati delle Rilevazioni Nazionali degli Apprendimenti (**prove Invalsi**) espletate negli anni precedenti e, in particolare, nell'a.s. 2021/2022;

TENUTO CONTO delle **indicazioni operative in merito ai documenti strategici** delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-2025 trasmesse alle scuole dal Ministero dell'Istruzione con la Nota prot. 23940 del 19/09/2022;

CONSIDERATE le proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori, qualora presenti

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente **Atto d'indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione**.

1) Le **PRIORITÀ**, i **TRAGUARDI** e gli **OBIETTIVI** individuati dal rapporto di autovalutazione (**RAV**) e il conseguente **Piano di Miglioramento** di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano;

2) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei **RISULTATI** delle rilevazioni **INVALSI** relative agli anni precedenti e all'a.s. 2021/2022, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

1. Migliorare i risultati scolastici e gli esiti finali riducendo la variabilità tra le classi
2. Ridurre la variabilità tra le classi
3. Aumentare la percentuale di alunni collocati nel livello intermedio e diminuire quelli collocati nella fascia più bassa
4. Potenziare la conoscenza delle lingue straniere e le competenze informatiche

Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti:

3) **IL PIANO DOVRÀ FARE PARTICOLARE RIFERIMENTO AI SEGUENTI COMMI DELL'ART.1 DELLA LEGGE:**

A. **commi 1-4** (*finalità della legge e compiti delle scuole*):

- innalzare i livelli di istruzione e delle competenze, rispettando gli stili di apprendimento degli alunni;
- l'abbandono e la dispersione scolastica, contrastare ogni forma di discriminazione e di bullismo;
- realizzare una scuola come laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo;
- garantire la flessibilità, diversificazione, l'efficienza e l'efficacia del servizio scolastico;
- implementare l'introduzione delle tecnologie innovative nella didattica e nell'erogazione dei

servizi, anche in considerazione delle azioni previste per le scuole nell'ambito del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza;

- sperimentare forme di flessibilità didattica e organizzativa, anche tenendo conto delle richieste delle famiglie;

B. commi 5-7 e 14 (*fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari*):

□ **per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che:**

le attrezzature e le infrastrutture già in possesso della scuola e rinnovate grazie al finanziamento di cui all'avviso F E S R P O N prot. 28966 del 06/09/2021 (digital board), e con materiali innovativi sulle metodologie STEM e dei laboratori EDUGREEN. Ulteriori interventi saranno integrati con le risorse previste dal "Piano scuola 4.0" nell'ambito del PNRR (D.M. 161 del 14/06/2022). Le finalità previste sono quelle di innovare gli ambienti di apprendimento, implementare l'impiego delle tic nella didattica e incrementare la digitalizzazione di tutti i servizi;

□ per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è riassumibile così :

nonostante un calo delle iscrizioni, l'organico dell'autonomia si mantiene abbastanza stabile e si prevede che nel prossimo triennio possa essere confermato il contingente di personale scolastico attualmente in servizio;

□ nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere mantenute le necessarie figure di sistema (referenti di plesso, referenti di classe/intersezione), coadiuvate da COMMISSIONI E GRUPPI DI LAVORO, al fine di poter rendere più capillare l'elaborazione della progettualità e più efficiente la gestione degli interventi;

□ dovrà essere mantenuta l'istituzione di DIPARTIMENTI per aree disciplinari con la funzione di coordinatore di dipartimento;

□ per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito: sono in tutto 12 i collaboratori scolastici e 3 assistenti amministrativi titolari ed 1 in assegnazione a questi si aggiunge la DSGA ed un tecnico per 7 ore settimanali;

A. commi 10 e 12 (*programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti*):

le iniziative di formazione destinate al personale docente terranno conto sia delle indicazioni e priorità nazionali - con particolare riferimento agli obiettivi del piano nazionale scuola digitale (PSDN) e del "Piano scuola 4.0" (didattica digitale e digitalizzazione) - sia delle esigenze emergenti durante l'anno scolastico (comportamenti problema, sicurezza, inclusione, valutazione). a tal proposito, si considererà in via prioritaria l'offerta formativa organizzata in rete (piano di formazione nazionale dell'ambito 20), previa rilevazione interna dei bisogni formativi.

B. commi 15-16 (*educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere*):

in tutte le iniziative formative curricolari ed extracurricolari si dovrà tenere conto della finalità educativa del rispetto della persona, per educare all'esercizio consapevole dei diritti e prevenire qualsiasi forma di violenza, compresa quella di genere. a tal fine, il team digitale in collaborazione con il referente bullismo e cyberbullismo), faranno da tramite e da intermediari con i consigli di classe, intersezione e interclasse per la progettazione e la realizzazione di azioni di prevenzione;

comma 20 (*Insegnamento Lingua Inglese nella scuola Primaria ed educazione motoria*)

C.)Nel corrente anno scolastico è stato attivato l'insegnamento dell'educazione motoria a partire dalle classi V scuola primaria con docente specialista. Per il livello di qualità dell'insegnamento della lingua inglese sarà assicurato **PRIORITARIAMENTE** dall'impiego di docenti specialisti ed in subordine di docenti all'uopo formati. Gli obiettivi da raggiungere sono quelli di ampliare l'offerta formativa (ad es. adesione al progetto nazionale "Scuola attiva KIDS") curricolare, ma anche indirizzare l'offerta formativa extracurricolare verso il potenziamento delle competenze in LINGUA STRANIERA (ad es. attraverso corsi finanziati con fondi europei, regionali o con progetti specifici attuati con una docente madrelingua);

C. commi 28-29 e 31-32 (*insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di docenti coordinatori, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri*):

- Si prevede il progressivo aumento del tempo scuola già attuato per l'anno scolastico in corso con l'avvio dell'insegnamento dell'EDUCAZIONE MOTORIA nelle sole classi quinte e previsto per il prossimo A.S. 2023-2024 anche per le CLASSI QUARTE. in tale prospettiva, sarà necessario integrare la programmazione curricolare con le finalità e gli obiettivi della disciplina interessata.
- La progettazione di specifiche attività didattiche per l'insegnamento dell'Italiano L2 che prevedono lezioni laboratoriali intensive soprattutto nel primo quadrimestre e l'intervento di figure interne ed esterne di riferimento per l'affiancamento in itinere nelle classi maggiormente interessate (valorizzando le risorse presenti sul territorio (associazioni ed enti).
 - strategica è l'attività di **orientamento in entrata**, con la progettazione di attività ed iniziative che favoriscano la divulgazione, sul territorio, delle buone prassi caratterizzanti l'identità dell'istituto;
 - le azioni di **orientamento in uscita** potranno essere opportunamente completate da indagini sugli esiti "a distanza", da condurre nelle classi del segmento scolastico successivo, in collaborazione con le scuole interessate;

D. commi 56-61 (*Piano Nazionale Scuola Digitale, didattica laboratoriale*):

l'istituzione aderisce alle principali azioni previste dal **PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE**.

Si propone in continuità con le azioni intraprese una valorizzazione di scuola, intesa come spazio aperto per l'apprendimento, non unicamente luogo fisico, ma come opportunità che metta gli studenti nelle condizioni di sviluppare le competenze per la vita. Su tale modello innovativo trova spazio la tecnologia intesa come servizio dell'attività scolastica, in primis come attività orientate alla formazione e all'apprendimento, ma anche all'amministrazione, contaminando - e di fatto ricongiungendo - tutti gli ambienti della scuola: classi, ambienti comuni, spazi laboratoriali, spazi individuali e spazi informali, con ricadute estese al territorio. Ci si propone di:

- migliorare la connettività e cablaggio interno in ogni plesso della scuola con i fondi PNRR;
- porre al centro i nuovi modelli di interazione didattica che utilizzino le nuove tecnologie;
- definire le competenze di cui i nostri studenti hanno bisogno, questa è una sfida ben più ampia e strutturata di quella che il sentire comune sintetizza nell'uso critico della Rete, o nell'informatica.
- rafforzare i servizi digitali innovativi che la scuola offre al territorio, alle famiglie, agli studenti e al proprio personale;
- sviluppare competenze cosiddette "trasversali", come il problem-solving, il pensiero laterale e la capacità di apprendere, competenze che il mondo del lavoro, e la società in generale, richiedono con sempre maggior vigore;
- governare e valorizzare la produzione e distribuzione di conoscenza, nonché la creatività digitale;
- formare docenti sull'innovazione didattica, tenendo conto delle tecnologie digitali come sostegno per la realizzazione dei nuovi paradigmi educativi e la progettazione operativa di attività.

Nel corrente anno scolastico il gruppo docenti si è rinnovato ed integrato con l'arrivo di nuove risorse professionali che anche nel breve periodo (anno scolastico in corso) potranno interagire per il miglioramento delle azioni in corso. Si auspica che sempre di più un maggior numero di docenti, anche con il supporto di quelli già formati, POSSANO APRIRSI ALLA SPERIMENTAZIONE DELLE NUOVE METODOLOGIE E DELLE INNOVAZIONI MEDOLOGICHE E DIDATTICHE;

E. comma 124 (formazione in servizio docenti):

- la formazione in servizio dei docenti terrà conto prioritariamente delle esigenze rilevate in sede di autovalutazione, ma anche degli obiettivi del "Piano Scuola 4.0", oltre che dei bisogni emergenti dai singoli consigli di intersezione e interclasse. In tal senso, si reputa necessario prevedere una formazione annuale sulle seguenti tematiche:
 - didattica digitale integrata e transizione digitale;
 - strategie e metodologie didattiche per alunni BES.
 - Comportamenti problemi e dinamiche relazionali

A tali tematiche potranno essere aggiunte le nuove disposizioni in materia di formazione da parte del Ministero dell'Istruzione ed andranno a confluire nel piano di formazione a.s 22.23

4) Per L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle successive Linee guida (D.M. 35/2020), il PTOF si arricchirà di nuovi contenuti e obiettivi finalizzati all'acquisizione e allo sviluppo della conoscenza e comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società, nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità".

5) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

6) Il Piano, predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, viene sottoposto all'esame del Collegio per l'approvazione entro il mese di ottobre 2022 e pubblicato entro la data di inizio delle iscrizioni per l'a.s.2023/ 2024, in ottemperanza alle disposizioni ministeriali in materia..

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli Atti, reso noto agli altri OO.CC. competenti e pubblicato al sito WEB della scuola.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Tiziana FAIELLA

(firmato digitalmente)